

Ex Opp, nuovo polo liceale per "Dante" e "Carducci"

Bassa Poropat ha presentato un nuovo progetto di edilizia scolastica che rispetta i criteri di risparmio energetico e dell'ecosostenibilità

di Silvio Maranzana

Sarà uno degli edifici scolastici più innovativi d'Italia costruito in base ai principi del risparmio energetico e dell'ecosostenibilità, verrà realizzato all'interno del comprensorio dell'ex ospedale psichiatrico di San Giovanni e ospiterà i licei Carducci e Dante. Lo ha annunciato ieri la presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat intervenendo alla presentazione, nell'ambito di Next, di "Panorama Giustinelli", l'edificio in legno di sei piani realizzato sul colle di San Vito e considerato esempio unico in Italia di nuova sostenibilità urbana. «Il governo ha confermato gli incentivi per chi investe nel miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici - ha affermato in un video inviato per l'occasione il ministro dell'Ambiente Corrado Clini - e un punto di riferi-

mento è stato proprio Palazzo Giustinelli a Trieste, esempio estremamente utile ai fini delle strategie nazionali». E poi ha fatto riferimento al nuovo liceo triestino: «So che la Provincia sta preparando un progetto per un edificio scolastico che avrà come caratteristica l'eco-efficienza». Oggi l'Isis Giosuè Carducci - Dante Alighieri comprende, in sedi vetuste, il liceo classico, il liceo linguistico, quello delle scienze umane e il liceo musicale e coreutico. «La Provincia si è fatta promotrice del recupero delle straordinarie qualità architettoniche degli edifici all'interno del comprensorio di San Giovanni - ha spiegato la presidente - il Padiglione femminile ex cronario sarà trasformato in Polo scolastico, ospiterà il Dante-Carducci e al pianterreno sarà ricavata una palestra. Emanneremo il bando per un concorso di idee che avrà quali ca-

posaldi il risparmio e energetico e l'ecosostenibilità. Selezioneremo i dieci progetti migliori e poi sceglieremo il vincitore. La Provincia - ha concluso Bassa Poropat - ha già risorse finanziarie per partire con il primo lotto e avvierà le ricerche per quelle ulteriori necessarie».

Con venti milioni d'investimento in via Giustinelli 13 sono stati creati una ventina di appartamenti che potranno essere consegnati l'anno prossimo. L'idea parte dalla costruzione di un involucro in legno lamellare e si sviluppa attraverso la geotermia, per la quale sono stati realizzati nel sottosuolo 12 km di tubi per lo scambio termico col terreno roccioso e umido, abbinata ai pannelli fotovoltaici e a un giardino "eolico" sistemato sul tetto. Un edificio che, come ha spiegato Alessandro Beltrame, l'imprenditore che lo ha realizzato, ha richiesto 5mila ore di progettazione ed è stato costruito

con una quantità di legno che nell'arco alpino si ricrea in 9 minuti soltanto. Al suo interno il consumo annuo di gasolio per metro quadrato sarà di 2,7 litri contro una media nazionale che è di 20 litri. «Si tratta di una casa a consumo prossimo allo zero - ha spiegato Norbert Lantschner fondatore di CasaClima e ClimAbita foundation - mentre quotidianamente in tutto il mondo si consuma il gasolio che starebbe in 1 milione 280mila autobotti. Messe in fila coprirebbero 23mila km, metà della circonferenza del pianeta». E Marco Raciti, ricercatore universitario impegnato nello sviluppo dell'eolico urbano ha rilevato come il micro-eolico è un sistema di alimentazione consolidato in Inghilterra, Germania e Danimarca, ma pressoché sconosciuto in Italia dove potrà cominciare a trarre impulso proprio dal progetto pionieristico di **Panorama Giustinelli**.

GRIPRODUZIONE RISERVATA



Il progetto di **Panorama Giustinelli** a cui si ispirerà anche la Provincia (foto di Andrea Lasorte)

